

Codice A1817B

D.D. 7 ottobre 2026, n. 1946

Autorizzazione idraulica n.164/2026 per opere previste nel progetto "Realizzazione del tratto di completamento arginatura sul Fiume Toce a protezione del capoluogo - CUP: E25H21000170002" nel Comune di Ornavasso (VB). Richiedente: Comune di Ornavasso.



ATTO DD 1946/A1817B/2026

DEL 07/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n.164/2026 per opere previste nel progetto “Realizzazione del tratto di completamento arginatura sul Fiume Toce a protezione del capoluogo - CUP: E25H21000170002” nel Comune di Ornavasso (VB).
Richiedente: Comune di Ornavasso.

Premesso che:

- con procedura di autorizzazione di cui alla L 241/90 e del Dlgs 36/2023 il Comune di Ornavasso, con nota prot. n. 35939 del 07/08/2025 ha richiesto l'acquisizione dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione del completamento del tratto di arginatura sul fiume Toce a protezione del capoluogo, così come evidenziato negli elaborati tecnici scaricati dal sito internet indicato nella nota di cui sopra;
- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti da S.R.I.A. srl, a firma dell'Ing. Maurizio Rosso e dell'Ing. Santo La Ferlita, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi, integrati (a seguito di nostra richiesta prot. 25356 del 03/06/2026) con documentazione inviata con pec ns prot. 44608 del 01/10/2026;
- il progetto è finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico, tramite il completamento della linea arginale in corrispondenza della fascia B di progetto prevista a monte del centro abitato nella Variante del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Fiume Toce, approvata dal Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino con Deliberazione n. 15/2004, e prevede la realizzazione dei seguenti interventi:
 1. una nuova linea arginale, per uno sviluppo complessivo di circa 590 m; procedendo da Località Ribosch verso il rilevato ferroviario dove l'opera andrà ad intestarsi, si prevedono le seguenti soluzioni:
 - a. Muro in c.a. rivestito in pietrame da realizzarsi a tergo del muro esistente, in sponda destra del Rio Boo, ad ovest di via Pietro Iorio, per uno sviluppo di circa 14 m;
 - b. Muro in c.a. rivestito in pietrame a tergo del rilevato arginale, ad est di via Pietro Iorio, per uno sviluppo complessivo circa 22 m;
 - c. Rilevato arginale in terra con sponde rinverdate a pendenza 1:2, larghezza in testa di 4 m, con

pista carrabile centrale di 3 m e banchine laterali di 0,5 m, per uno sviluppo complessivo di circa 550 m;

2. opere di raccordo della viabilità esistente in corrispondenza delle interferenze generate dalla realizzazione della nuova linea arginale:
 - a. Adeguamento della livelletta stradale di Via Pietro Iorio. Innalzamento massimo circa 30 cm in corrispondenza del manufatto di attraversamento del Rio Boo;
 - b. Predisposizione di gargami per alloggiamento, in caso di piena, di panconi mobili di sopralzo arginale ($h = 1$ m) lungo via Pietro Iorio, in corrispondenza del manufatto di attraversamento del Rio Boo;
 - c. Adeguamento della livelletta stradale di un tratto della Strada Provinciale n. 166 e dell'adiacente pista ciclabile;
 - d. Predisposizione di gargami per alloggiamento in caso di piena, di panconi mobili di sopralzo arginale ($h = 0,5$ m), in corrispondenza di SP n. 166 e pista ciclabile, da installare in caso di piena;
 - e. Adeguamento della livelletta stradale di via delle Gasse;
 - f. Realizzazione di piste di sormonto del rilevato arginale lungo la strada interpoderale sterrata interferita dalle opere in progetto.
3. opere di regolazione delle interferenze con la rete idrografica secondaria, lungo lo sviluppo della linea arginale sono previste opere d'arte per superare le interferenze con due canalizzazioni esistenti, che saranno presidiate da organi di regolazione (paratoia manuale e valvola clapet);
4. opere accessorie: demolizione di baraccamenti esistenti lungo le aree comprese tra la Strada Provinciale n. 166 e il rilevato ferroviario, in corrispondenza del tratto di realizzazione del rilevato arginale in progetto.

A seguito di sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Boo, del Rio Hinn e del fiume Toce.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la L.R. n. 3/2026;
- Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026;
- Vista la D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30/01/2026;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ornavasso ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata o p.e.c., l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto, fin tanto che la gestione delle opere verrà affidata tramite apposita convenzione alla Regione Piemonte, resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, fin tanto che la gestione delle opere verrà affidata tramite apposita convenzione alla Regione Piemonte, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) ai sensi del R.D. 1775/1933, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Ing. Massimo DI BARI
Geol. Paolo SEMINO

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'